

OPUSCOLO “PROMOZIONE DELLA SALUTE”

STATO DELLE REVISIONI DEL PRESENTE DOCUMENTO

DATA	REVISIONE	MOTIVO DEL CAMBIAMENTO
08.01.2019	1	PRIMA EMISSIONE

INDICE

- 1 Scopo
 - 2 Modalità di promozione della salute
 - 3 Strumenti per la promozione della salute
 - 3.1 Politica della qualità
 - 3.2. Informativa per l'ospite
 - 3.3 Elenco documenti rilasciati a pazienti, familiare e/o caregiver
- Allegato
Modulo di consegna dei documenti

1 SCOPO

Lo scopo del documento è quello di fornire informazioni ai pazienti, familiari e/o caregiver riguardanti modalità e strumenti utilizzati dalla RSA per la promozione della salute.

2 MODALITA' DI PROMOZIONE DELLA SALUTE

Al fine di attuare una politica di promozione della salute la RSA si avvale di modalità comunicative per il coinvolgimento di pazienti, familiare e/o caregiver.

Le modalità di cui si avvale la RSA sono sostanzialmente la divulgazione all'interno (tramite affissione nelle bacheche del personale e per il pubblico) e all'esterno (tramite il sito) di tutti i documenti concernenti tale argomento compreso questo opuscolo informativo all'interno del quale sono raccolti i documenti per la promozione della salute.

L'opuscolo informativo viene rilasciato ai pazienti, familiari e/o caregiver dall'amministrazione della RSA al momento della accettazione.

3 STRUMENTI PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE

3.1 Politica della qualità della RSA

Gli obiettivi di piena occupazione della struttura RSA MONTEBUONO appena raggiunti necessitano di una politica di consolidamento per poter essere strutturali e influire in maniera continuativa sul conto economico della struttura. Quindi questa direzione intende ribadire la propria politica e le scelte effettuate sugli aspetti qualitativi del servizio quali indicatori di performaces della struttura;

Ritiene pertanto che per l'anno 2019 restino prioritari:

1. Efficienza aziendale misurata in termini di piena occupazione dei posti disponibili accreditati;
2. Efficacia attraverso la maggior cura dell'ospite monitorando e prevenendo le cadute accidentali;
3. Soddisfazione dell'utenza incrementando il feedback e monitorando i pareri dei ns ospiti e dei loro familiari.,

L'Organizzazione si fa promotrice degli aspetti etici, definiti nella propria Mission, consapevole di dover rendere conto dei propri risultati a settori del contesto sociale su cui l'attività della struttura insiste.

Dichiara con la divulgazione di questa Politica della Qualità di inserire nei propri programmi la diffusione della Promozione della Salute nei confronti degli ospiti e dei loro familiari quale strumento di crescita sociale.

3.2 Informativa per l'ospite

Rischio clinico

Il rischio clinico è la probabilità che un paziente sia vittima di un evento avverso, cioè subisca “un qualsiasi danno o disagio imputabile, anche se in modo involontario alle cure mediche prestate durante il periodo di degenza, che causa un prolungamento durante il periodo di degenza, un peggioramento delle condizioni di salute o la morte”.

La gestione del rischio è il processo mediante il quale si misura o si stima il rischio e successivamente si sviluppano delle strategie per governarlo.

La RSA gestisce il rischio attraverso una attenta e accurata analisi dei rischi tesa alla diminuzione di accadimento dello stesso e attraverso l'attuazione delle Raccomandazioni Ministeriali. Affinché anche voi possiate essere partecipi e coinvolti nella gestione del rischio clinico, potrete richiedere alla Segreteria il modulo di segnalazione qualora voi foste testimoni di un evento avverso. Potrete inoltre partecipare agli incontri per la rivalutazione del PAI. In tale occasione il nostro staff approfondirà con voi le tematiche relative alla gestione del rischio clinico.

Definizione di infezione correlate all'assistenza (ICA)

Le Infezioni Ospedaliere (I.O.) sono delle infezioni acquisite dal paziente durante il ricovero in Ospedale, causate da svariati microrganismi, quali batteri, virus, funghi, ecc.

E' importante sapere che...

Le Infezioni Ospedaliere colpiscono i pazienti ricoverati ed alcune di esse possono avere un decorso grave;
non tutti i pazienti hanno lo stesso rischio di contrarre una I.O.;
i fattori di rischio possono essere dipendenti dalle condizioni del paziente (“fattori di rischio endogeni”), quali l'età o la coesistenza di diverse malattie e la loro gravità, ovvero dalla
necessità di essere sottoposti a particolari procedure diagnostiche o terapeutiche (“fattori di rischio esogeni”), quali la broncoscopia o l'intervento chirurgico.

Quali precauzioni sono intraprese dalla RSA per prevenire le infezioni

Le precauzioni standard sono utilizzate per ridurre il rischio di trasmissione di microrganismi da fonti, note o non identificate. Costituiscono l'insieme di misure-barriera e di comportamenti atti a prevenire e contenere i germi a diffusione ematogena.

Sono rivolte e a tutti gli operatori sanitari che possono venire a contatti con il sangue ed altro materiale biologico:

- Mascherina con visiera o occhiali protettivi

Devono essere utilizzati durante l'esecuzione di procedure che possono determinare schizzi di sangue o di altri liquidi biologici per proteggere le mucose degli occhi, naso e bocca. L'uso corretto della mascherina prevede che sia usata una volta sola e poi gettata nel contenitore per rifiuti pericolosi a rischio infettivo.

- Camici

Devono essere utilizzati per fornire una barriera protettiva atta a prevenire la contaminazione degli indumenti e quindi ridurre la trasmissione di microrganismi e a proteggere la cute. Gli stessi vanno tolti prima di lasciare la stanza del paziente, procedendo poi al lavaggio delle mani.

- Guanti

Vanno indossati guanti monouso sterili in lattice oppure in vinile per le procedure che determinano il contatto con aree del corpo del paziente normalmente sterili e per le procedure su dispositivi e su strumentario contaminati da materiale o liquidi potenzialmente infetti.

I guanti devono essere:

- sostituiti durante le procedure eseguite in sedi diverse dello stesso paziente e tra un paziente e l'altro;
- Prontamente rimossi dopo l'uso;
- Sostituiti quando si rompono, si verifica una puntura o una lacerazione.

E' importante ricordare che i guanti se non adeguatamente utilizzati possono trasformarsi da presidi di protezione a mezzo di propagazione delle infezioni.

Dopo la rimozione dei guanti devono essere immediatamente lavate le mani.

Quanto fin qui elencato prende il nome di dispositivi di protezione individuale (DPI), ed il loro uso deve seguire le seguenti regole:

- Devono essere sempre di misura adeguata e di tipo idoneo alla prestazione da effettuare;

- Sostituiti durante procedure assistenziali allo stesso paziente ma in diverse sedi;
- Sostituiti prima di assistere un altro paziente;
- Eliminati adeguatamente dopo il loro uso: NON riutilizzare o lavare i guanti per evitare la trasmissione di microorganismi patogeni;
- Eventuali DPI riutilizzabili dopo l'uso devono essere detersi e/o disinfettati.
- Igiene delle mani
- Manipolazione di aghi od oggetti taglienti. Durante l'utilizzo è necessario adottare tutte le precauzioni possibili.
- Decontaminazione dello strumentario riutilizzabile
- Biancheria

Tutta la biancheria e in particolare quella venuta a contatto con sangue o materiale potenzialmente infetto deve essere posta negli appositi sacchi, manipolata con cautela e con guanti di protezione, evitando spargimenti e smaltendola negli appositi contenitori.

- Pulizia e disinfezione ambientale.

Rispetto all'educazione sanitaria :

- Il paziente va istruito sulle norme igieniche da osservare per prevenire la diffusione di microorganismi ad altri degenti o all'ambiente (es: coprirsi naso e bocca in caso di tosse e/o starnuti);
- Dotare i visitatori di mascherina e/o camiche per la visita al proprio congiunto, lavare le mani all'uscita dalla stanza e consegnare al personale sanitario eventuali camici monouso per il loro corretto smaltimento.

Si rimanda inoltre alle inee guida aggiornate sull'igiene delle mani pubblicata nel 2009 dall'OMS che propone come una sfida globale per la sicurezza del paziente e raccomanda a tutti i medici e agli operatori sanitari impiegati in ambito internazionale di lavarsi le mani specialmente in 5 occasioni:

- prima di toccare il paziente
- prima di qualsiasi procedura di pulizia o di sterilizzazione
- dopo l'esposizione o il contatto con fluidi corporei
- dopo aver toccato un paziente
- dopo qualsiasi contatto con l'ambiente di degenza.

Si tratta di uno strumento destinato a tutti i luoghi di cura per il miglioramento delle pratiche igieniche e per la riduzione della trasmissione di patogeni ai pazienti. Il documento fornisce una revisione di tutti i dati scientifici sull'igiene delle mani e sulle pratiche attualmente adottate negli ospedali e contiene informazioni tecniche per l'implementazione delle strategie necessarie.

Non esitate a contattare il personale Medico ed Infermieristico per avere maggiori informazioni sul rischio infettivo e sulle misure di prevenzione

3.3 Igiene delle mani

3.3.1 Come lavarsi le mani



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!

 Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**

 <p>0 Bagna le mani con l'acqua</p>	 <p>1 applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani</p>	 <p>2 friziona le mani palmo contro palmo</p>
 <p>3 il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa</p>	 <p>4 palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro</p>	 <p>5 dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro</p>
 <p>6 frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa</p>	 <p>7 frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa</p>	 <p>8 Risciacqua le mani con l'acqua</p>
 <p>9 asciuga accuratamente con una salvietta monouso</p>	 <p>10 usa la salvietta per chiudere il rubinetto</p>	 <p>11 ...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.</p>

**WORLD ALLIANCE
for PATIENT SAFETY**


WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1.




World Health Organization

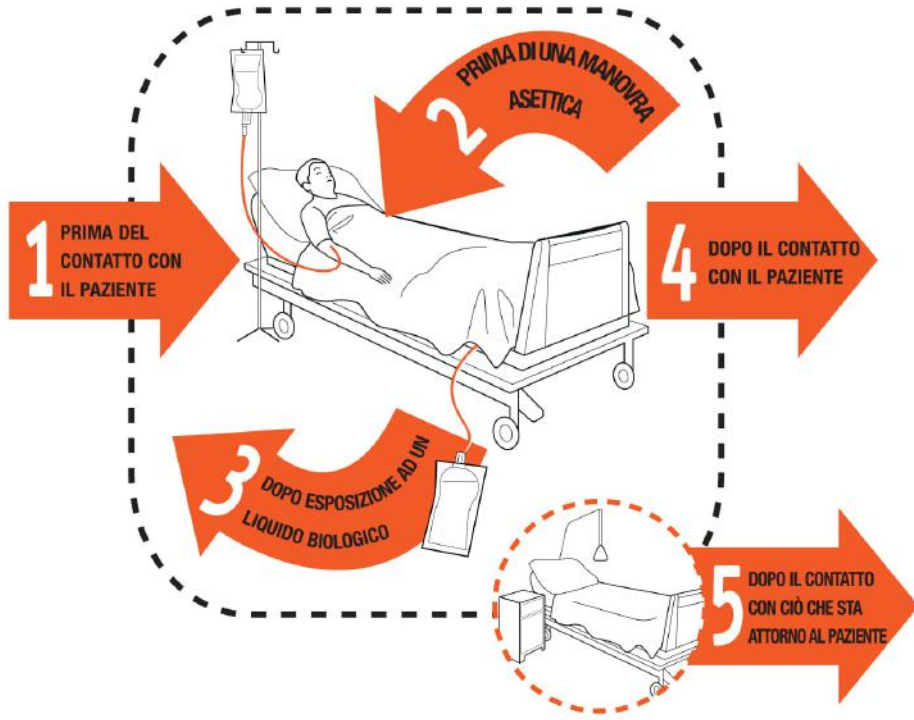
Design: www.who.int

3.3.2 I cinque momenti per l'igiene delle mani



I 5 momenti fondamentali per L'IGIENE DELLE MANI






1	PRIMA DEL CONTATTO CON IL PAZIENTE	QUANDO? Effettua l'igiene delle mani prima di toccare un paziente mentre ti avvicini. PERCHÉ? Per proteggere il paziente nei confronti di germi patogeni presenti sulle tue mani.
2	PRIMA DI UNA MANOVRA ASETTICA	QUANDO? Effettua l'igiene delle mani immediatamente prima di qualsiasi manovra asettica. PERCHÉ? Per proteggere il paziente nei confronti di germi patogeni, inclusi quelli appartenenti al paziente stesso.
3	DOPO ESPOSIZIONE AD UN LIQUIDO BIOLOGICO	QUANDO? Effettua l'igiene delle mani immediatamente dopo esposizione ad un liquido biologico (e dopo aver rimosso i guanti). PERCHÉ? Per proteggere te stesso e l'ambiente sanitario nei confronti di germi patogeni.
4	DOPO IL CONTATTO CON IL PAZIENTE	QUANDO? Effettua l'igiene delle mani dopo aver toccato un paziente o nelle immediate vicinanze del paziente uscendo dalla stanza. PERCHÉ? Per proteggere te stesso e l'ambiente sanitario nei confronti di germi patogeni.
5	DOPO IL CONTATTO CON CIÒ CHE STA ATTORNO AL PAZIENTE	QUANDO? Effettua l'igiene delle mani uscendo dalla stanza dopo aver toccato qualsiasi oggetto o mobile nelle immediate vicinanze di un paziente - anche in assenza di un contatto diretto con il paziente. PERCHÉ? Per proteggere te stesso e l'ambiente sanitario nei confronti di germi patogeni.

**WORLD ALLIANCE
for PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1.


World Health Organization

All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

3.4 Elenco documenti per la promozione rilasciati ai pazienti, familiari e/caregiver

- Opuscolo Promozione della salute

- Carta dei servizi

ALLEGATO

MODULO DI CONSEGNA

La RSA consapevole dell'importanza della promozione della salute nei confronti di pazienti, familiare e/o caregiver rilascia al momento dell'accettazione presso questa Struttura i seguenti documenti:

- Carta dei servizi
- Opuscolo "Promozione della Salute"

Il paziente, familiare e/o caregiver firmando dichiara di aver ricevuto al momento dell'accettazione la documentazione di cui sopra.

FIRMA DEL PAZIENTE, FAMILIARE E/O CAREGIVER
